



Città di Locarno
Piazza Grande 13
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
segreteria@locarno.ch

Egregio Signor
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:
775

Sigla:

Data: 19 agosto 2026

Interrogazione 1 giugno 2026 “Occupazione dello spazio pubblico, passaggi pedonali e sicurezza sui marciapiedi”

Egregio signor Panizzolo,

Il Municipio ha preso attenta visione dell'interrogazione in oggetto e delle preoccupazioni espresse in merito alla concessione dell'estensione periodica delle terrazze degli esercizi pubblici su suolo pubblico. Le segnalazioni dei cittadini e dei rappresentanti politici sono considerate con la massima serietà e costituiscono un elemento fondamentale per orientare l'azione dell'autorità.

Preliminarmente, si ritiene opportuno puntualizzare che il nostro Esecutivo ha da sempre a cuore la sicurezza del cittadino e dei visitatori della nostra Città. Concordiamo pertanto con lei, sull'importanza di garantire sempre il transito sui marciapiedi e l'attraversamento sicuro delle strade da parte dei pedoni.

Tale attenzione, traspare anche nell'ambito della procedura d'autorizzazione delle occupazioni del suolo pubblico. Nel vagliare le singole richieste degli esercenti infatti, la Polizia comunale tiene conto di tutti gli aspetti rilevanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione, per cui anche di quello relativo alla sicurezza dei passanti. Vengono verificati gli eventuali rischi per i passanti, con particolare attenzione per chi ha difficoltà a deambulare, per i bambini e gli altri utenti della strada più vulnerabili.

Ne consegue, che un'autorizzazione alla posa di tavolini e sedie sul marciapiedi, davanti a un locale pubblico, viene rilasciata unicamente qualora sia garantito il passaggio agevole dei pedoni. Il rispetto di tale condizione, come pure di tutte le altre condizioni applicabili alla singola autorizzazione, durante tutto il periodo di validità della stessa, è inoltre oggetto dei controlli della Polizia, sia nell'ambito delle ronde degli agenti, sia su segnalazione.

Qualora un esercente non rispettasse quanto prescritto, la Polizia invita al ripristino immediato della situazione corretta. In caso di mancata applicazione di quanto richiesto o in caso di ripetuta inosservanza, viene aperta una procedura contravvenzionale.

Si rammenta tuttavia, che le estensioni stagionali delle terrazze rappresentano un'opportunità importante per gli esercizi pubblici della nostra Città. Esse vengono concesse ogni anno (dal 1° aprile al 31 ottobre), nell'intento di sostenere gli esercenti Locarnesi, spesso confrontati da diverse difficoltà nel promuovere la loro offerta gastronomica e d'intrattenimento.

Il mantenimento anche in futuro della possibilità di ricevere questo tipo di autorizzazione è dunque importante per gli esercizi pubblici cittadini. Ciò deve evidentemente essere fatto tenendo conto di tutti gli interessi coinvolti, cercando sempre il giusto compromesso fra interessi economici, sicurezza del cittadino, mantenimento dell'ordine pubblico e tutela della quiete notturna.

Posto quanto precede, rispondiamo come segue alle domande da lei poste nell'ambito dell'interrogazione menzionata in epigrafe:

1. Quali criteri applica oggi il Comune per autorizzare l'occupazione dello spazio pubblico da parte di esercizi pubblici, terrazze e arredi esterni?

Nell'intento di aiutare gli esercenti Locarnesi, il nostro Municipio concede ogni anno delle estensioni stagionali delle terrazze a coloro che ne fanno richiesta e dispongono dello spazio pubblico dal 1° aprile al 31 ottobre.

Ogni richiesta viene valutata singolarmente, considerando sia le esigenze dell'esercente, sia gli interessi e i diritti dei terzi. In particolare, come visto sopra, si tiene conto anche delle necessità di transito sul marciapiedi da parte di cittadini e visitatori.

2. Quale larghezza minima libera deve essere sempre garantita sui marciapiedi per il passaggio sicuro dei pedoni?

La larghezza a disposizione del transito pedonale corrisponde di base ad un minimo di 1,50 metri. Tale misura viene misurata dai nostri agenti e demarcata al suolo (marcatura colorata).

3. Le superfici autorizzate vengono verificate concretamente sul posto, anche nelle ore serali, quando tavoli e sedie sono effettivamente occupati dai clienti?

Nel corso del loro servizio, le pattuglie verificano con regolarità, soprattutto nelle ore serali, il rispetto dello spazio minimo di passaggio descritto in precedenza. Le priorità di servizio della Polizia non consentono sempre un controllo quotidiano presso tutti gli esercizi pubblici cittadini, laddove però viene constatato che il passaggio per i pedoni risulta effettivamente impedito, gli agenti intervengono intimando all'esercente il ripristino della situazione corretta.

Si evidenzia che, nei casi in cui emergono criticità, la Polizia comunale privilegia innanzitutto il dialogo e la sensibilizzazione degli esercenti. Anche nel caso richiamato dall'interrogazione, la Capo Dicastero Sicurezza e il Comandante della Polizia comunale hanno incontrato personalmente la gerente dell'esercizio pubblico, richiamandola al rispetto delle prescrizioni autorizzative e ottenendo un'esplicita disponibilità a conformarsi alle regole. Poiché, nel successivo controllo, tali impegni non sono stati rispettati la Polizia ha dovuto procedere con l'emissione della relativa contravvenzione, applicando le disposizioni previste in modo imparziale e coerente.

4. Nel caso mostrato dalla fotografia allegata, l'occupazione dello spazio pubblico è regolarmente autorizzata e ritenuta conforme dal Municipio?

L'estensione fotografata è formalmente autorizzata dal Lodevole Municipio e ritenuta conforme.

5. Il Municipio dispone di una planimetria aggiornata delle superfici concesse ai singoli esercizi pubblici e tali superfici sono chiaramente delimitate?

Il Municipio e l'esercente sono in possesso di una planimetria, nella quale è indicata la superficie e la posizione dell'estensione concessa per l'anno in corso. La stessa che viene allegata alla lettera di autorizzazione.

6. Quanti controlli, richiami, multe o ordini di ripristino sono stati effettuati negli ultimi tre anni per occupazioni non conformi o eccessive dello spazio pubblico?

Nel corso dell'anno 2025 sono state intimate due contravvenzioni per irregolarità e abuso delle estensioni.



7. Quanto incassa annualmente il Comune dalle concessioni per l'occupazione dello spazio pubblico da parte di esercizi pubblici e attività private?

Con riferimento agli introiti derivanti dall'occupazione del suolo pubblico, si segnala che per l'anno 2025 il Comune ha provveduto alla relativa fatturazione registrando entrate complessive pari a circa CHF 213'275.00.

In questo contesto è tuttavia doveroso rammentare che, per effetto delle modifiche apportate all'Ordinanza municipale sulle tasse per l'uso del suolo pubblico a fine ottobre 2025, a seguito dell'approvazione della revisione totale dei regolamenti comunali sull'uso suolo pubblico da parte del Consiglio Comunale in data 6 agosto 2025, gli introiti dalle tasse per l'utilizzo del suolo pubblico per il nostro Comune hanno subito un calo quantificabile in ca. CHF 55'000.- annui, come a suo tempo calcolato dalla Polizia comunale.

8. Il Municipio intende effettuare una verifica generale delle occupazioni di suolo pubblico presenti sul territorio comunale, in particolare dove i marciapiedi sono già stretti o critici?

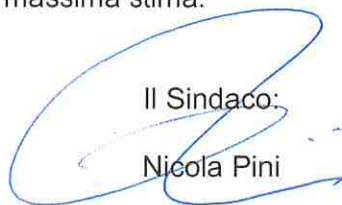
La verifica degli spazi viene svolta ogni anno in maniera da accertare l'effettiva disponibilità degli spazi concessi. Il rilascio dell'autorizzazione non si rinnova infatti automaticamente, né vi è un diritto acquisito. Ogni anno la richiesta viene verificata nuovamente, valutando tutti gli aspetti determinanti per il rilascio dell'autorizzazione.

9. Il Municipio conferma che la sicurezza dei pedoni, l'accessibilità e la libera circolazione sui marciapiedi devono prevalere sull'interesse economico derivante dalle concessioni?

La sicurezza dei pedoni è sempre prioritaria e garantita nella messa a disposizione del suolo pubblico. Evidentemente, nell'esercizio dell'attività, è possibile che qualche avventore si sposti e sporga dalle delimitazioni. Gli esercenti e personale degli esercizi pubblici vengono regolarmente sensibilizzati dalla Polizia a tale riguardo, affinché tavoli e sedie vengano mantenuti all'interno delle aree demarcate.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Luca Panizzolo
Consigliere comunale **PLR**
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 01.06.2026

Interrogazione

Concernente occupazione dello spazio pubblico, passaggi pedonali e sicurezza sui marciapiedi

Egregi Signori Municipali,

il sottoscritto consigliere comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale e dal regolamento comunale, presenta la seguente interrogazione.

Negli ultimi anni si ha spesso l'impressione che lo spazio pubblico venga considerato soprattutto come una fonte d'incasso per il Comune, tramite tasse, concessioni e autorizzazioni. Tuttavia, quando l'occupazione di marciapiedi e passaggi pedonali diventa eccessiva, il problema riguarda direttamente la sicurezza dei cittadini.

Il marciapiede deve restare prima di tutto uno spazio destinato ai pedoni. anziani, persone con difficoltà motorie, carrozzine, famiglie con bambini, persone con disabilità e semplici passanti devono poter transitare in sicurezza, senza essere costretti a scendere sulla carreggiata o a fare slalom tra tavoli, sedie e arredi.

Dalla fotografia allegata emerge una situazione nella quale l'occupazione dello spazio esterno riduce sensibilmente il passaggio pedonale. A ciò si aggiungono la presenza di veicoli parcheggiati a ridosso della carreggiata, l'illuminazione serale e il normale movimento dei clienti, tutti elementi che possono aumentare il rischio per chi transita a piedi.

Non si tratta di essere contrari agli esercizi pubblici o alle terrazze. Le attività economiche vanno sostenute, soprattutto in un momento difficile per bar, ristoranti e commerci locali. Ma il sostegno all'economia non può avvenire a discapito della sicurezza pubblica e della libera fruizione dei marciapiedi.

Per questi motivi chiedo al Municipio:

- 1.**Quali criteri applica oggi il Comune per autorizzare l'occupazione dello spazio pubblico da parte di esercizi pubblici, terrazze e arredi esterni?
- 2.**Quale larghezza minima libera deve essere sempre garantita sui marciapiedi per il passaggio sicuro dei pedoni?
- 3.**Le superfici autorizzate vengono verificate concretamente sul posto, anche nelle ore serali, quando tavoli e sedie sono effettivamente occupati dai clienti?
- 4.**Nel caso mostrato dalla fotografia allegata, l'occupazione dello spazio pubblico è regolarmente autorizzata e ritenuta conforme dal Municipio?
- 5.**Il Municipio dispone di una planimetria aggiornata delle superfici concesse ai singoli esercizi pubblici e tali superfici sono chiaramente delimitate?
- 6.**Quanti controlli, richiami, multe o ordini di ripristino sono stati effettuati negli ultimi tre anni per occupazioni non conformi o eccessive dello spazio pubblico?
- 7.**Quanto incassa annualmente il Comune dalle concessioni per l'occupazione dello spazio pubblico da parte di esercizi pubblici e attività private?
- 8.**Il Municipio intende effettuare una verifica generale delle occupazioni di suolo pubblico presenti sul territorio comunale, in particolare dove i marciapiedi sono già stretti o critici?
- 9.**Il Municipio conferma che la sicurezza dei pedoni, l'accessibilità e la libera circolazione sui marciapiedi devono prevalere sull'interesse economico derivante dalle concessioni?

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di una risposta scritta e puntuale

Luca Panizzolo, consigliere comunale [PLR](#)



